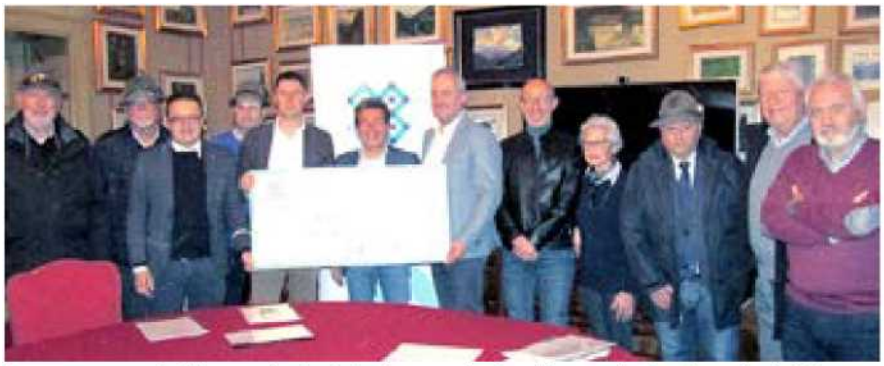
SANITÀ Damiano (Officina delle Idee): «servizio indispensabile per i cittadini»

100 mila euro per la nuova dialisi

Consegnato l'assegno al Direttore di presidio, Giovanni Siciliano



I rappresentanti delle associazioni che hanno aderito alla raccolta fondi per la dialisi

SALUZZO Ammonta a 100 mila euro la somma raccolta dalle associazioni saluzzesi per la riqualificazione dell'ospedale civile, in particolare, per l'ampliamento della dialisi. Un intervento ingente che prevede la ristrutturazione del piano terra della palazzina Einaudi con il potenziamento dei posti letto dagli attuali 8 a 12. Il costo complessivo stimato dell'investimento è di 835 mila euro.

Giovedì 9 marzo in sala rossa del Municipio di Saluzzo, Giovanni Damiano, presidente di Officina delle Idee che ha fatto da collettore, ha consegnato l'assegno simbolico a Giovanni Siciliano, direttore sanitario di Presidio. Damiano ha ufficializzato i dati, fornendo la rendicontazione della raccolta: Officina delle idee ha donato 50 mila e 450 euro; Ana Saluzzo, 23 mila euro; Croce Verde, 20 mila; Artiglieri dell'Aosta 1.500 euro; lo stesso importo è stato elargito dall'Avis Saluzzo; Adas, Lilt, Fiore della Vita, Tribunale del malato e Aido insieme hanno contribuito con 3.358 euro. La raccolta da parte delle associazioni si aggiunge alle risorse messe a disposizione dal Comune di Saluzzo (500 mila euro), dalle Unioni Montane e dagli altri comuni del distretto sanitario che hanno raccolto l'appello lanciato dal primo cittadino Mauro Calderoni aderendo alla campagna di reperimento fondi, con la somma complessiva di oltre 60 mila euro.

«Questo assegno rappresenta il pezzo di un puzzle più grande al quale le associazioni hanno aderito, proprio per dimostrare l'attaccamento e il desiderio di vitalità che tutti vogliamo vedere nel nostro ospedale – ha commentato il presidente Damiano, rimarcando la necessità che venga definito al più presto il cronoprogramma dei lavori –: a noi sta a cuore la tempistica e il fatto che il progetto venga realizzato il prima possibile a servizio dei nostri concittadini. A distanza di anni l'intervento di riqualificazione della dialisi dà continuità all'impegno dei fondatori».

Erano stati gli alpini della sezione "Monviso" dell'Ana, guidati da Giovanni Giordano di Manta e Nico Gedda di Saluzzo a promuovere, nel 1979, la colletta per dotare l'ospedale di Saluzzo di un centro dialisi. Lo ha ricordato il generale Giacomo Verda, presidente del comitato artiglieri del Gruppo "Aosta".

Nel ringraziare i rappresentanti delle associazioni del generoso contributo, il direttore sanitario, dott. Giovanni Siciliano, ha ricordato brevemente il progetto di riqualificazione dell'intero ospedale, in cui rientra la riqualificazione del centro dialisi: un intervento importante che porterà a 42 i pazienti dializzati (oggi sono una trentina), evitando per loro gravose trasferte.

k. b.

